



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VENTURINO VENTURI

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Genova, 12 – 52024 Loro Ciuffenna (Ar) Tel. 055 9170180
Email aric826005@istruzione.it – PEC aric826005@pec.istruzione.it
Sito internet: www.comprensivolorociuffenna.edu.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE E PIANO PER L'INCLUSIONE (PAI e PI) Anno Scolastico 2024/2025

ARIC826005 - A025BDD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002860 - 26/06/2025 - VII - E

Sommario

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VENTURINO VENTURI	1
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE E PIANO PER L'INCLUSIONE (PAI e PI)	1
ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ	3
OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO	8
AZIONI PDP\CERTIFICAZIONI (BES\DSA)	8
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FUNZIONE STRUMENTALE BES/DSA - ANNO SCOLASTICO IN CORSO	8
PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO:	9
PIANO PER L'INCLUSIONE	10
PUNTI DI FORZA (desunti dal PTOF d'Istituto)	10
PUNTI DI DEBOLEZZA (desunti dal PTOF d'Istituto)	11
PIANO PRATICO E ORGANIZZATIVO	11
PROGETTI/EVENTI	12
Adozione di strategie di valutazione in linea con un approccio inclusivo	13
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	13
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	14
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	14
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	14
Valorizzazione delle risorse esistenti	15
Acquisizione e gestione di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione	16
Progetti d'Istituto/Eventi/Formazione	16
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	16

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

Rilevazione dei BES presenti:	N°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	16
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ psicofisici	16
Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	28
➤ Altro (svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale)	33
Totali	61 PDP con variazioni durante l'anno scolastico

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento commissioni e predisposizione di modelli	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, alunni stranieri)	Analisi dei fabbisogni, screening delle classi, progettazione e consulenza.	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Traduzione delle modalità inclusiva in azione didattica	Si
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento e supporto alla didattica inclusiva.	No

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No

Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si

Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO.

GLI:

- Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, con analisi delle pratiche inclusive attivate e dei bisogni emergenti.
- Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione, redatta con il contributo delle Funzioni Strumentali e finalizzata a definire obiettivi, strategie e azioni da inserire nel PTOF.
- Definizione delle linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità, da integrare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Individuazione e rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto, con aggiornamento continuo delle segnalazioni.
- Consulenza e supporto ai docenti nell'adozione di strategie metodologiche e gestionali adeguate alla gestione delle classi con bisogni educativi speciali.
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi attivati per gli alunni con bisogni specifici.
- Focus e momenti di confronto sui singoli casi, in un'ottica di lavoro collegiale e di rete.
- Formulazione di proposte operative per il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), per la progettazione e il monitoraggio degli interventi.
- Elaborazione dei modelli di Raccolta Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con BES.

AZIONI PDP\CERTIFICAZIONI (BES\DSA)

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FUNZIONE STRUMENTALE BES/DSA – ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Invio dei modelli PDP

Nel mese di ottobre sono stati inviati a tutti i docenti dell'Istituto i modelli di Piano Didattico Personalizzato (PDP) relativi agli alunni con BES e DSA. Il modello, elaborato dal nostro Istituto e adottato da tutti e 13 gli istituti dell'Ambito 02, includeva:

- indicazioni per la compilazione;
- le scadenze da rispettare;
- griglie di osservazione per l'individuazione dei BES;
- una lettera da presentare al pediatra e la relativa liberatoria da far firmare ai genitori.

Supporto alla stesura dei PDP

È stato garantito supporto ai docenti e alle famiglie durante la compilazione dei PDP attraverso:

- incontri di coordinamento, verbalizzazione e, dove richiesto, presenza diretta (anche con il coinvolgimento del vicepresidente);

- colloqui in presenza o telefonici con i docenti, per chiarimenti su certificazioni, stesura dei PDP, diagnosi recenti e uso di strumenti compensativi/dispensativi, in particolare nei casi di nuove segnalazioni.
- introduzione del modello di relazione finale per la verifica dei PDP a fine anno scolastico.

Revisione e gestione documentazione

- Analisi dei fascicoli personali degli alunni con DSA/BES per monitorare la validità delle certificazioni e, ove necessario, informare le famiglie sull'opportunità di revisione da parte delle équipe mediche.
- Verifica e revisione dei PDP consegnati in segreteria.
- Revisione finale dei 61 modelli di verifica dei PDP nel mese di giugno, relativi ad alunni con BES, DSA e stranieri, con protocollazione e archiviazione nei fascicoli personali.

Screening DSA

È stato effettuato lo screening per l'individuazione precoce di alunni a rischio DSA presso la scuola primaria.

Dati e monitoraggio

Complessivamente sono stati revisionati 61 PDP:

- 33 relativi ad alunni con BES (22 nella scuola primaria, 11 nella secondaria)
- 28 relativi ad alunni con DSA (15 nella scuola primaria, 13 nella secondaria).
- La popolazione scolastica complessiva dell'Istituto è di circa 448 alunni

PROPOSTE PER IL PROSSIMO ANNO:

- Attivazione di percorsi individualizzati L2
- Richiesta di intervento di mediatore linguistico – culturali per gestire il rapporto scuola – famiglia
- Orientamento

REFERENTE DSA: La maestra Beatrice Papi ha proposto, per il prossimo anno, nuovo materiale per lo screening degli alunni DSA e per il potenziamento delle difficoltà emerse dallo screen

PIANO PER L'INCLUSIONE

(art.8 DL 66/2017)

Piano per l'Inclusione – Riferimenti normativi e attuazione

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 66/2017, ogni istituzione scolastica è chiamata a elaborare un Piano per l'Inclusione, che rappresenta uno strumento strategico per garantire il diritto all'educazione e alla partecipazione piena e consapevole di tutti gli alunni. Tale Piano, approvato dal Collegio Docenti e inserito all'interno del PTOF, ha l'obiettivo di coordinare in modo efficace le risorse disponibili, materiali e professionali, e di pianificare interventi che rispondano ai bisogni educativi degli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità o altri bisogni educativi speciali (BES).

Il documento assume un ruolo fondamentale nella definizione degli strumenti di sostegno, basandosi sui singoli PEI (Piani Educativi Individualizzati) e promuovendo interventi mirati per il superamento di ostacoli e barriere, sia fisiche che relazionali o didattiche. In questo processo si fa riferimento al principio di *accomodamento ragionevole*, ovvero all'adattamento del contesto per garantire pari opportunità a ogni studente. Il Piano è attuato nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente disponibili, ma con una visione condivisa di miglioramento progressivo della qualità dell'inclusione scolastica.

PUNTI DI FORZA (desunti dal PTOF d'Istituto)

Nel nostro Istituto l'inclusione rappresenta un valore centrale, perseguito attraverso azioni concrete e progettualità dedicate. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES, attraverso percorsi di supporto, recupero e potenziamento, sia didattici che relazionali.

Tra i punti di forza emersi anche nel PTOF si evidenziano:

- la costante redazione, revisione e verifica dei PEI nel corso dell'anno scolastico;
- la presenza attiva del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e di specifiche commissioni dedicate all'elaborazione di strategie inclusive;
- l'adesione da parte del corpo docente a percorsi formativi mirati, volti ad accrescere le competenze in ambito inclusivo;
- l'adozione di metodologie innovative e flessibili, che prevedono la differenziazione dei compiti e l'uso di strumenti compensativi e software specifici, con particolare riferimento a quelli pensati per la comunicazione e l'apprendimento.

L'attenzione all'inclusione nella nostra scuola non si traduce solo in adempimenti formali, ma si concretizza quotidianamente nella pratica educativa, attraverso un lavoro di rete e un approccio pedagogico condiviso, volto a valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

PUNTI DI DEBOLEZZA (desunti dal PTOF d'Istituto)

Si ritiene fondamentale promuovere percorsi di formazione continua e sempre più specialistica per tutto il corpo docente. La formazione dovrebbe riguardare in particolare la normativa sull'inclusione scolastica, che è oggetto di frequenti aggiornamenti, e approfondire la conoscenza delle varie tipologie di disabilità e dei bisogni educativi speciali. Questo permetterebbe di rafforzare le competenze professionali sia dei docenti di sostegno, sia dei docenti curricolari, favorendo una reale integrazione e una didattica sempre più inclusiva.

La necessità di tale formazione risulta ancora più evidente alla luce del crescente disagio socioculturale riscontrato tra gli studenti, che richiede risposte educative mirate, consapevoli e aggiornate.

PIANO PRATICO E ORGANIZZATIVO

Nel corso dell'anno scolastico sono state attuate numerose azioni mirate a garantire l'inclusione degli alunni con disabilità, in conformità alla Legge 104/92. In particolare:

- È stata curata, nel mese di settembre 2024, la compilazione del bando per la richiesta di ausili e sussidi didattici, in collaborazione con il CTS della Provincia di Arezzo. La richiesta è stata formulata tenendo conto delle necessità espresse dai docenti di sostegno.
- Sono stati predisposti e condivisi nell'area dedicata del sito scolastico i principali riferimenti normativi e i modelli di documentazione aggiornati, tra cui il nuovo modello nazionale di PEI e il format interno per i verbali degli incontri GLO.
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), attivo per promuovere strategie inclusive rivolte non solo agli alunni con disabilità ma anche a quelli con altri bisogni educativi speciali, si è riunito in presenza in tre momenti dell'anno: settembre, febbraio e giugno. Di ogni incontro è stato redatto verbale.
- È stato assicurato il confronto costante con gli specialisti della ASL, che hanno preso parte agli incontri dei GLO, apportando il proprio contributo professionale.
- Sono stati mantenuti regolari rapporti di collaborazione con la componente educativa, tramite incontri e scambi comunicativi con la responsabile degli educatori, con l'obiettivo di garantire un lavoro sinergico e coerente.
- Particolare attenzione è stata dedicata alla relazione con le famiglie degli alunni con disabilità, assicurando un collegamento continuo tra scuola, famiglia e servizi territoriali.
- È proseguita la collaborazione con l'Amministrazione comunale di Loro Ciuffenna, nella persona dell'assistente sociale dott.ssa Teresa Mugnai, sia per quanto riguarda la distribuzione delle ore di educatore scolastico, sia per la partecipazione ai GLO.
- Sono stati organizzati, convocati, calendarizzati e presenziati gli incontri dei GLO previsti dalla normativa: PEI iniziale (ottobre 2024), revisione intermedia (febbraio 2025), finale (maggio/giugno 2025) e, ove necessario, provvisorio (giugno 2025).
- È stato effettuato un monitoraggio periodico delle scadenze relative alla revisione delle certificazioni L.104/92, al fine di garantire un aggiornamento puntuale e informare tempestivamente le famiglie sulla necessità di rinnovo.

- È stata curata la sistemazione e l'organizzazione della documentazione cartacea all'interno dei fascicoli personali degli studenti, procedendo anche all'anonimizzazione dei documenti sensibili (PEI e verbali).
- Sono stati realizzati momenti di confronto con i docenti sul ricorso a metodologie inclusive e sull'uso di strumenti e tecnologie didattiche (software, hardware, ausili specifici) funzionali allo sviluppo dell'autonomia e al successo formativo degli studenti con disabilità.
- È stato infine effettuato il rilevamento aggiornato degli alunni assistiti da L.104/92, distinti per comma 1 e comma 3, come riportato nel documento "Situazione e proposta di assegnazione di organico di sostegno", dove è illustrata nel dettaglio la situazione complessiva dell'Istituto.

PROGETTI/EVENTI

Il nostro Istituto da sempre promuove numerosi progetti che coinvolgono tutti gli studenti. Per questo triennio, in particolare, è possibile trovare maggiori dettagli nella sezione dedicata ai progetti all'interno del PAI.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) si occupa di raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi rivolti agli alunni con disabilità, analizzando ogni singolo caso e lavorando all'elaborazione delle linee guida del PAI e dei modelli per la raccolta dei Piani di Lavoro (PEI).

I Consigli di classe e i Team dei docenti hanno il compito di individuare le situazioni in cui è necessario personalizzare la didattica, anche attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative. Inoltre, si occupano di raccogliere tutte le certificazioni relative agli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali (BES), considerando anche aspetti socio-economici o culturali. Il loro lavoro include la verbalizzazione attenta delle riflessioni psicopedagogiche e didattiche che portano al riconoscimento degli studenti BES senza certificazione, la definizione degli interventi didattico-educativi più adeguati e la progettazione di percorsi personalizzati. Non meno importante è l'individuazione delle risorse umane e materiali necessarie per favorire un ambiente inclusivo, nonché la collaborazione costante tra scuola, famiglia e territorio.

I docenti di sostegno partecipano attivamente alla programmazione educativo-didattica, supportando i colleghi nell'adozione di strategie inclusive e svolgendo interventi mirati su piccoli gruppi, adattando metodi e materiali in base alle esigenze degli studenti. Inoltre, si occupano della preparazione di schede di valutazione e di offrire un servizio di sportello per un supporto più diretto.

L'assistente educatore collabora all'organizzazione delle attività scolastiche, tenendo sempre conto dei progetti educativi individualizzati e personalizzati, e sostiene la continuità nei percorsi didattici degli studenti.

Infine, il **Collegio dei Docenti**, approva il Piano Annuale per l'Inclusione e il relativo Piano di Lavoro, inserendo nel PTOF un impegno chiaro e concreto per l'inclusione. Inoltre, definisce criteri per l'utilizzo efficace delle risorse professionali e si impegna a partecipare a corsi di formazione e iniziative di prevenzione, anche in collaborazione con enti territoriali.

Adozione di strategie di valutazione in linea con un approccio inclusivo

La valutazione è un momento centrale nel percorso educativo e formativo, nonché nella sua concreta applicazione didattica. In particolare, con l'entrata in vigore delle normative più recenti, come il Dlgs 66 e 62/2017, è fondamentale che la valutazione assuma una dimensione dinamica, orientata al "cambiamento" e focalizzata su una scuola che promuove l'apprendimento attivo piuttosto che la semplice trasmissione di contenuti.

Partendo da questo presupposto, il nostro istituto presta particolare attenzione a due aspetti chiave:

- **Valutazione personalizzata:** in un contesto inclusivo, l'attenzione si concentra sul singolo studente, valorizzandone il modo individuale di apprendere e i punti di forza. Nella fase di verifica, gli insegnanti tengono in considerazione i progressi raggiunti partendo dalle capacità iniziali di ciascuno, verificando che gli obiettivi siano coerenti con i livelli essenziali di apprendimento stabiliti.
- **Sviluppo della metacognizione:** è importante aiutare gli studenti a diventare consapevoli del proprio ruolo nel percorso educativo. Per questo, vengono stimolati a riflettere sulle strategie adottate, sulle difficoltà incontrate e sui risultati ottenuti in relazione ai temi e alle attività svolte. Questo processo favorisce l'autovalutazione e incoraggia un approccio critico e responsabile nei confronti del proprio apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno del nostro Istituto collaborano diverse figure professionali, tra cui docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistenti educatori e personale ATA. Tutti i docenti si impegnano a promuovere attività personalizzate, laboratori didattici e interventi rivolti a gruppi di studenti con caratteristiche e bisogni diversi.

Gli assistenti educatori, in particolare, svolgono interventi mirati a supportare gli alunni con disabilità, favorendo la loro autonomia sia in classe sia in spazi appositamente individuati, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare.

Nel nostro Istituto sono inoltre attive due funzioni strumentali dedicate all'inclusione e un referente per i DSA, che coordinano e supportano le diverse iniziative inclusive.

L'obiettivo comune di tutte le figure coinvolte è organizzare e mettere in pratica strategie e metodologie efficaci per garantire l'inclusione e il successo formativo di ciascuno studente. Tra le modalità adottate figurano:

- attività laboratoriali basate sul "learning by doing";
- lavoro in piccoli gruppi attraverso il cooperative learning;
- tutoring personalizzato;
- peer education, con il coinvolgimento attivo degli studenti;
- percorsi individualizzati, come il mastery learning;
- utilizzo della classe capovolta per stimolare l'autonomia;
- percorsi metacognitivi per sviluppare consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento;
- orientamento scolastico e professionale;
- attività di recupero e consolidamento per colmare eventuali lacune.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Poiché la famiglia rappresenta un elemento fondamentale nel percorso educativo dello studente, insieme a essa vengono individuate modalità e strategie personalizzate, calibrate sulle reali potenzialità del ragazzo. A tal fine, si adottano le seguenti prassi:

- mantenere un dialogo aperto e costante tra scuola e famiglie, volto a comprendere meglio le difficoltà e i bisogni degli studenti;
- garantire la disponibilità delle Funzioni Strumentali per incontri con i genitori, così da favorire riflessioni condivise su eventuali criticità o chiarimenti necessari;
- offrire un supporto continuo alle famiglie, anche attraverso strumenti digitali e modalità online;
- coinvolgere attivamente i genitori nella definizione e condivisione del percorso educativo, partecipando alla stesura di PDP e PEI;
- organizzare regolarmente momenti di confronto per monitorare i progressi e individuare insieme possibili interventi di miglioramento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con servizi sociali del Comune di Loro Ciuffenna e comuni limitrofi per l'attivazione di interventi educativi sia in orario scolastico, sia extrascolastico (Centro Socio-educativo "Tutti in movimento" e "Centro Eos", "Marameo")
- Collaborazione con l'UFSMIA di San Giovanni Valdarno per la consulenza e il supporto per gli alunni certificati, per la partecipazione ai GLO e per la redazione collegiale della documentazione prevista (PEI; PDP per alunni DSA).
- Attivazione di collaborazioni con associazioni del territorio, che supportino la scuola con interventi a favore degli alunni BES
- Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Si elenca di seguito la normativa riguardante tutti gli alunni con BES (DSA, disabilità, alunni stranieri).

In base alla tipologia di BES rilevata, viene redatto un documento apposito:

- Legge 104/1992: PDF e PEI
- Legge 170/2010: PDP
- CM 27/12/2013: PDP
- Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.
- Legge 107/13 /07/2015
- DLgs 62/13/04/2017
- DLgs 66/13/04/2017
- D.M. 13 luglio 2018 Linee guida
- D.Lgs 96/2019 Linee guida per la relazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento, tenuto conto dell' ICD e

- dell'ICF (il D.L.gs 66/2027 modificato dal D.L.gs 96 /2019
- OM n.9 -1116/05/2020
- O.M.182 el 23/03/2020
- Nota MIUR prot. 2000 del 23.2.2017.Certificazione delle competenze degli alunni con BES che non hanno facilitazioni durante lo svolgimento delle prove Invalsi.
- Ordinanza Ministeriale n. 205 - 11 marzo 2019.
- Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – anno scolastico 2018/2019.
- Nota 04\04\2019. Indicazioni in merito allo svolgimento degli esami di stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.
- Linee guida sulla didattica digitale integrata (D.M. 89 del 7/08/2020)
- Delibera della giunta regionale Regione Toscana n.714 del 12/07/2021 (nuove indicazioni operative riguardanti gli alunni con DSA.
- Linee guida sulla gestione dei disturbi dell'apprendimento novembre 2021 e febbraio 2022
- DM 153/2023 con le Disposizioni correttive al Decreto Interministeriale 182 del 29/12/2020 C.M. n. 2 del 8 gennaio 2010 “Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana” e successiva deroga del 10/09/2010.
- C.M. n.101 del 30 dicembre 2010 “Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado riguardanti l'anno scolastico 2011/12”.
- Nota MIUR del 22 novembre 2012, prot. 3214 (Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa)
- D. M. del 27 dicembre 2012 e C M n. 8 del 6 marzo 2013 (Alunni BES).
- MIUR - Linee Guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le professionalità e le competenze presenti all'interno dell'istituto costituiscono un valore fondamentale per promuovere la formazione e la didattica inclusiva, nonostante la mancanza, come noto, di un adeguato sostegno finanziario.

Acquisizione e gestione di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dall'analisi dei bisogni degli studenti emergono alcune necessità prioritarie, tra cui:

- l'assegnazione di docenti dedicati alla realizzazione di progetti volti all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti;
- il finanziamento di corsi di formazione specifici sulla didattica inclusiva, al fine di migliorare l'efficacia degli interventi a beneficio di tutti gli alunni;
- un organico di sostegno commisurato alle effettive esigenze degli studenti con disabilità;
- la presenza di educatori specializzati nell'assistenza, fin dall'inizio dell'anno scolastico, per supportare gli alunni con disabilità;
- un incremento delle risorse umane per favorire il successo formativo degli studenti stranieri, con particolare attenzione ai laboratori di Italiano L2 attivi in tutti i plessi;
- fondi destinati alla mediazione linguistico-culturale e alla traduzione di documenti nelle principali lingue comunitarie ed extracomunitarie;
- un rafforzamento della collaborazione e della presenza del servizio territoriale a supporto delle attività scolastiche.

Progetti d'Istituto/Eventi/Formazione

- Progetto musica e coro "Risva"
- Progetti Pez
- Progetto Orto didattico per gli studenti della scuola primaria
- Progetto "Piano delle Arti"
- "Progetto teatro"
- "Graphic Novel il cortometraggio" in collaborazione con il Museo V. Venturi
- Out – door education
- "Progetto accoglienza" Scuola dell'Infanzia
- Laboratori PNRR per primaria e secondaria
- Percorso di mentoring e tutoraggio PNRR scuola secondaria

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione viene riservata alle fasi di transizione, che segnano l'ingresso nel sistema scolastico, il passaggio tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Tradizionalmente, la nostra scuola organizza progetti di continuità in collaborazione con le famiglie, al fine di garantire un'accoglienza efficace e un passaggio tra i vari livelli scolastici il più possibile sereno e positivo.

Attraverso il Piano Annuale per l'Inclusione e il Piano per l'Inclusione, vogliamo mettere in luce le strategie messe in atto dall'Istituto per affrontare con cura e attenzione questo momento così delicato del percorso formativo.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2025.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simona Chimentelli